

# Report sulla Scuola Estiva della Rete Stresa

## 26-30 Giugno 2006 Bressanone

### 3.3 Il brainstorming

Come accennato nella parte introduttiva, le attività della Scuola Estiva prevedono alcune variazioni rispetto alla formazione tradizionale, cosicché per l'organizzazione del corso è previsto che le relazioni degli esperti siano affiancate da tre momenti particolari di lavoro in gruppo.

La composizione dei gruppi è stabilita dagli organizzatori del corso: essi sono costituiti da una quindicina di docenti prevalentemente appartenenti ad istituti differenti<sup>1</sup>, per agevolare così la conoscenza tra loro e la socializzazione.

Il primo lavoro di gruppo che i partecipanti svolgono è il brainstorming, una discussione della durata di circa trenta minuti, con l'obiettivo di definire molto istintivamente l'idea di responsabilità nella professione docente.

Per rendere meglio l'idea di quella che dovrebbe essere la finalità del brainstorming, potrebbe essere interessante riportare le stesse parole di chi, durante i giorni di corso, lo ha effettivamente presentato. Giovanna Barzanò, ad esempio, richiedeva *“Risposte flash su che cosa sentite come responsabilità nel vostro agire professionale, come sentite la responsabilità”*; Giuseppe Varchetta, invece, descrivendo il lavoro che dovrebbero fare i gruppi, un brainstorming sul tema della responsabilità, utilizzando emozioni fornite dal blob e i propri vocabolari individuali e di gruppo, richiede *“Una mezz'ora di pura creatività, senza nessun controllo sociale”*.

Dopo la proiezione del video, quindi, i partecipanti si dividono in gruppi di lavoro per il brainstorming.

Da ciò che si è potuto osservare, il blob funge da starter nella discussione dei gruppi, i minuti iniziali del brainstorming, infatti, sono costituiti da un dibattito sulle impressioni e le emozioni che il blob ha suscitato, con critiche o aspetti di condivisione che scatenano poi una discussione corale e collaborativa sul tema della responsabilità.

---

<sup>1</sup> La composizione dei gruppi viene realizzata cercando di suddividere i docenti provenienti dallo stesso istituto in almeno tre gruppi differenti, al fine di promuovere l'incontro tra docenti appartenenti ad istituti diversi nelle sessioni di lavoro di gruppo.

In uno dei gruppi osservati, tuttavia, è capitato anche che il blob non sia stato proprio preso come riferimento e i docenti se sono accorti solo alla fine, commentando che magari non l'hanno citato perché era già stato interiorizzato.

Prima di cominciare i lavori, a tutti i gruppi è richiesto, inoltre, di individuare spontaneamente un coordinatore per ogni gruppo, che avrà il compito di riportare in plenaria una sintesi dei risultati del brainstorming e che dovrà partecipare ad un breve briefing dopo cena per discutere delle attività dei gruppi della giornata successiva.

Come per il paragrafo precedente, si riporterà in **allegato B** la sintesi delle osservazioni effettuate in quattro gruppi (scelti casualmente) delle due classi di partecipanti che si sono alternate nei cinque giorni di corso, durante il loro lavoro di brainstorming.